



Media Art Festival. I vincitori dell'ultima edizione al MAXXI

Si è conclusa la cerimonia di premiazione del Media Art Festival 2017, al MAXXI.



Ecco i vincitori delle diverse categorie:

– Vincitore Hackcreativity, Seangolare App, progetto realizzato dal team ApStart del liceo Lazzaro Spallanzani di Tivoli con Cinzia Dell'Omo di By the Sea, un laboratorio di design, produzione, riparazione e vendita di capi su misura per sport acquatici di superficie.

L'applicazione Seangolare App rende più immediato l'acquisto online di prodotti per sport

acquatici, garantendo accessibilità, rapidità e praticità.

<http://www.mondodigitale.org/it/news/hackcreativity-i-vincitori>

– Migliore opera realizzata con le scuole: "La sua lingua, la nostra lingua", installazione sonora interattiva realizzata da Francesco Bianco e gli studenti dell'ITTSET Emanuela Loi di Nettuno

La sua lingua e la nostra

– Migliore opera della call internazionale: "Elektromistel" del collettivo RAUMZEITPIRATEN. Biografia. Tobias Daemgen, Jan Ehlen, Moritz Ellerich sono un collettivo artistico incentrato sul concetto di curve dello spazio e del tempo. Dal 2007 usano e uniscono vecchie e nuove tecnologie visive e uditive per architetture luminose e sonore. Le loro opere sono finalizzate all'interattività, e ai collegamenti sperimentali di suoni, immagini, oggetti, spazio e tempo per un alternately-self-expanding-multimedia-performance-surround-spaceship-laboratory-travel verso un luogo situato tra scienza e fantascienza. Opera. Un ambiente luminoso interattivo per trasformare lo spazio urbano, consentendo un nuovo approccio alla città. Diversi gruppi di sculture sonore e visive, formate da luci sensibili che reagiscono ai suoni che le circondano, sono montate temporaneamente su alberi e piante della città, proiettando sequenze animate di luce e ombra sull'architettura circostante. Ispirato al vischio europeo, una pianta parassita, il progetto gioca con le strategie parassitarie e simbiotiche. (2017, progetto Enlight)